

ORGANIZZATO DA

IN COLLABORAZIONE CON

CON IL PATROCINIO DI



PROMOSSO DA



la Corsa dei Santi

Virtual Race



SPONSORED BY



IL MAGAZINE UFFICIALE 2020



la Corsa dei Santi



FORNITORE UFFICIALE

PARTNER TECNICI

MEDIA PARTNER



OTTAVIANI



CIÙ CIÙ

[ARNEDOPALLET.COM]



Corriere dello Sport

IL TEMPO



www.corsadeisanti.it

#CORRIAMOUNITIANCHESDISTANTI

teva

Aggiungi
energia
alla tua
quotidianità

Magnesio e potassio Plus

Integratore alimentare di sali minerali



+ *Ricarica
Energia
Vitalità*

- *Stanchezza
e affaticamento*

Senza zucchero - Aroma agrumi

Una nuova veste grafica semplice e chiara
sviluppata per aiutarti a utilizzare correttamente
i nostri prodotti.



Teva. Ogni giorno aiutiamo le persone a sentirsi meglio

www.tevaselfcare.it





SOMMARIO

La Corsa dei Santi 2020

Ente Promotore

Missioni Don Bosco

Organizzazione Generale

Corsa dei Santi

Associazione Sportiva

Dilettantistica

Presidente

Paolo Scipioni

Vice Presidente

Francesca Acanfora

Direttore Tecnico

Fabio Brescini

Da un'idea di

Stefania Scorpio

Redazione

Eligio Ermeti

Ufficio Stampa

Federico Pasquali

Realizzazione Grafica

Tigre & Lapine

IL SALUTO DI PAOLO SCIPIONI

PRESIDENTE DELL'A.S.D. CORSA DEI SANTI

5

IL SALUTO DI GIAMPIETRO PETTENON

PRESIDENTE MISSIONI DON BOSCO

6

TREDICI ANNI DI CORSA NELLA STORIA DELLO SPORT E DELLA SOLIDARIETÀ

7

VIRTUAL RACE: UNA SVOLTA NELLA VIRTUALITÀ PER SUPERARE LA PANDEMIA E SALVARE LA TRADIZIONE

10

DON BOSCO E I RAGAZZI IN CARCERE:

ABBATTERE LE SBARRE ATTRAVERSO L'AMORE

12

TEVA ITALIA SPONSORIZZA LA CORSA DEI SANTI QUEST'ANNO IN EDIZIONE VIRTUAL RACE

16

LA CORSA DEI SANTI E MELINDA: UN IMPEGNO NATURALE

20

RINGRAZIAMENTI

22

IL RISPETTO PER LA NATURA È UN'OCCASIONE DA COGLIERE.



NELLA VAL DI NON, LA PRIMA MELA D.O.P. ITALIANA CRESCE IN MODO SOSTENIBILE.

Ogni mela Melinda nasce dall'amore per il territorio. Un amore sconfinato, che si esprime dentro confini precisi: quelli della sostenibilità ambientale. Il Consorzio Melinda irriga con tecniche all'avanguardia, e risparmia il 50% di acqua. Utilizza energia da fonti rinnovabili per rispettare l'ambiente. Conserva le proprie mele in grotte sotterranee come dentro a un frigo naturale per preservare e tutelare il territorio. La bontà vera nasce dall'amore per la natura.

Golden Del. - Red Delicious - Renetta C. sono le D.O.P. MELA VAL DI NON



MI PIACI DI PIÙ

Cari amici,

questa edizione della Corsa dei Santi ci coglie in un momento molto particolare della storia del nostro Paese. Siamo da poco usciti di casa dopo un lungo periodo d'isolamento forzato durante il quale non abbiamo potuto coltivare la normale frequentazione fisica dei parenti e degli amici. Oltre a tutte le usuali attività produttive, formative, turistiche, commerciali e di spettacolo anche le attività sportive ne hanno risentito vedendo in molti casi mortificata la loro stessa natura di competizioni svolte davanti ad un pubblico. Volendo sintetizzare ciò che è successo in un concetto che ben ne riassume la sostanza direi che la nostra vita ha visto gran parte della sua componente reale trasformarsi



in virtuale. La dimensione virtuale ha toccato il lavoro, la scuola, la comunicazione, le attività della pubblica amministrazione e infine anche lo sport.

Anche la Corsa dei Santi non poteva sottrarsi a questo destino: vietati gli assembramenti e le vicinanze, venendo meno la sostanza stessa del running, ecco che abbiamo inventato una forma di svolgimento che mantenga intatto un elemento centrale dell'evento stesso, cioè la partecipazione, e con essa le finalità che lo hanno guidato dalla sua nascita: la festa, la competizione e il sostegno solidale ad un progetto di Missioni Don Bosco. Non occorre che i vostri passi risuonino nelle strade di Roma, così come non è tanto importante che la nozione di gruppo si fondi sulla vicinanza fisica dei concorrenti; quello che continua a contare, e che questa situazione non va ad interrompere, è che esistano runners che formano un gruppo ideale, pur correndo ognuno sulle strade di casa sua, su percorsi personalizzati, ma perseguendo la stessa finalità solidale, legati da un legame virtuale che consente loro di fare riferimento in qualsiasi momento, grazie ad un'app montata sul proprio smartphone, ad un percorso romano le cui tappe sono identificabili in qualsiasi momento grazie ai passi misurati dall'app e ai tempi di percorrenza.

Appare persino inadeguato qualificare questa edizione della corsa come un'edizione virtuale dal momento che reali sono i concorrenti, reale è la loro fatica sulle strade scelte, reale è lo spirito agonistico che li guida, reale è la finalità solidale che li spinge e reali saranno le realizzazioni alle quali porteranno le donazioni raccolte.

Per questo auguro a tutti una buona corsa. Se reale è il Covid e reale è la prudenza che ci guida a tenercene lontani, reale è la consapevolezza che lo sport può battere anche la pandemia rafforzandoci, com'è suo compito, nel corpo, nello spirito e nella speranza di una nuova realtà migliore.

Paolo Scipioni

Presidente ASD Corsa dei Santi



Cari amici,

ringrazio innanzitutto tutto coloro che, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria ancora in corso, hanno deciso di partecipare alla Corsa dei Santi, pur di contribuire al raggiungimento delle sue finalità. Un posto di rilievo è occupato, come ogni anno, dal progetto solidale di Missioni Don Bosco.

La pandemia che ci ha costretti in casa nei mesi scorsi ci rende probabilmente tutti più vicini e sensibili al progetto solidale di quest'anno, che si rivolge ai bambini e giovani privati della libertà nelle carceri di tutto il mondo.

Seguendo il pensiero di Don Bosco per il quale il cambiamento dei giovani avviene attraverso l'educazione, riteniamo importante far sentire a questi ragazzi la gioia di poter dar loro ascolto e attenzione.

La nostra opera si concretizza in interventi specifici nelle diverse realtà e nelle diverse fasi del percorso di detenzione: **per trasformare la gioventù attraverso l'educazione**. Anche in Italia siamo impegnati da anni nelle carceri minorili con un'azione educativa che prevede la prevenzione, il sostegno per l'inserimento scolastico, le attività sportive e laboratoriali, il reinserimento sociale.

La Corsa porterà come sempre un supporto concreto ai missionari nel loro lavoro. Anche quest'anno uno Speciale TG5 in diretta, spiegherà l'obiettivo dell'evento e documenterà l'attività dei missionari salesiani con filmati e testimonianze. Attraverso il numero solidale **45530**, sarà possibile donare per il nostro importante progetto e le nostre attività.

Buona corsa a tutti!

Giampietro Pettenon
Presidente Missioni Don Bosco

la Corsa dei Santi

TREDICI ANNI DI CORSA NELLA STORIA DELLO SPORT E DELLA SOLIDARIETÀ

Sono passati tredici anni da quando la Piazza prospiciente a San Pietro vide animarsi, la mattina del primo novembre, di un'insolito via via di atleti, dilettanti, giovani, anziani, bambini, tutti con il loro pettorale e tutti pronti, presso la linea di partenza di una strana corsa, a far esplodere i loro muscoli carichi di adrenalina. Era la partenza della prima Corsa dei Santi, un evento che, trasportando migliaia di persone lungo le bellezze di Roma, rappresentava non solo un evento sportivo, ma anche una proposta culturale di grande valore storico-artistico. Era inoltre la risposta cristiana alla festa di Halloween, un modo per sostituire un mondo di mostri con l'immensa schiera dei Santi che la Chiesa avrebbe festeggiato, purtroppo solo liturgicamente, il giorno dopo. La Corsa dei Santi portava così alla **Festa di Ognissanti** anche un risvol-

to di festa popolare. Ma l'evento aveva anche un'importante valenza umanitaria perché a promuoverlo era la Fondazione Don Bosco nel Mondo che intendeva così, attraverso la trasmissione televisiva in diretta curata dal **TG5**, sensibilizzare il grande pubblico al problema dei ragazzi di strada nella Repubblica Democratica del Congo.

Da quella edizione altre dodici ne sono passate vedendo ogni anno aumentare il numero degli iscritti e le somme raccolte attraverso un numero telefonico solidale che apparendo in trasmissione invitava i telespettatori ad inviare una piccola donazione.

La sensibilizzazione umanitaria toccò di anno in anno i luoghi più lontani del mondo le situazioni più imprevedibili:

2008 - I bambini di strada della Repubblica Democratica del Congo

2009 - I bambini soldato dello Sri Lanka

2010 - I terremotati di Haiti

2011 - I profughi della "Somali Region" nel Corno d'Africa

2012 - Gli orfani di guerra del Burundi

2013 - Gli abitanti delle Isole Salomone senza presidio sanitario

2014 - Le popolazioni dell'Africa Occidentale colpite dal virus Ebola

2015 - I bambini di Monrovia ai quali Ebola ha tolto i genitori

2016 - Le mamme e i bambini di Bangui, Repubblica Centrafricana, minacciati dalla guerra

2017 - Le bambine-spose indiane

2018 - I bambini e le bambine del Ghana vittime di tratta

2019 - Gli autobus di Missioni Don Bosco in Sierra Leone

2020 - L'assistenza e l'educazione dei bambini e dei ragazzi rinchiusi nei carceri minorili.

Per aumentare la visibilità dell'evento la Corsa dei Santi ha fatto ricorso di anno in anno alla popolarità di personaggi dello sport e dello spettacolo.

Il primo fu il comico **Marco Marzocca**, seguito l'anno dopo da **Stefania Belmondo**, la sciatrice italiana più medagliata alle Olimpiadi invernali. Poi vennero **Emanuele Filiberto di Savoia**, l'attrice comica **Claudia Penoni**, la plurimedagliata olimpica di fioretto **Valentina Vezzali**, **Al Bano**, il grande regista **Pupi Avati**, **Annalisa Minetti**, **Lighea**, la cantante italo svizzera **Alice Mondia**, il rapper romano **Briga** ma, soprattutto



to, il mitico **Carl Lewis**. Essendo venuto a conoscenza del progetto “Ebola” volle assolutamente essere presente di persona alla corsa del 2015 e volò appositamente dagli USA. All'elenco si sono poi aggiunti **Giusy Versace** e, l'anno scorso, **Noemi**. La costante crescita del **numero dei partecipanti** che sono passati dagli iniziali circa 2000 ai quasi **8000** dell'ultima edizione testimoniano della bontà dell'iniziativa. Nel frattempo la Prime Time Promotions ha passato la mano, nelle vesti di organizzatrice, all'**Associazione Sportiva Dilettantistica Corsa dei Santi**, costituitasi nel frattempo, alla quale ha demandato ogni attività organizzativa riservandosi il solo compito della ricerca pubblicitaria.

È interessante notare come gli **enti patrocinatori** di quella prima edizione della corsa dal 2008 ad oggi non hanno mai più ritirato il loro patrocinio. Anzi, ad essi se ne sono via via uniti altri come il Vicariato di Roma e l'Opera Romana Pellegrinaggi, il CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale, la FIEFS (Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi), la FISIAE (Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative).

SEGUICI SU   

#CORRIAMOUNITIANCHESEDIANTANTI



Virtual Race

UNA SVOLTA NELLA VIRTUALITÀ PER SUPERARE LA PANDEMIA E SALVARE LA TRADIZIONE

L'edizione di quest'anno si presenta anomala, non tanto per la sua natura, che rimane la stessa con le stesse finalità dell'inizio, ma per le modalità alle quali gli organizzatori sono costretti dalla pandemia di *Covid-19*. L'anomalia consiste nel presentarsi come un corsa virtuale nella quale ogni partecipante dotato di un'apposita app corre i dieci chilometri su un percorso personalizzato, scelto da ogni concorrente nella sua zona, ove ritiene più opportuno.

L'app, contando i passi e misurando i tempi di percorrenza, può rimandare in qualsiasi momento ogni runner ad un percorso ideale, tracciato nella città di Roma, indicando in quale esatto punto si trova in quel momento e stabilendo, alla fine dei dieci chilometri, l'esatta posizione d'arrivo dentro una classifica virtuale. È una soluzione che, pur eliminando alcuni aspetti della corsa tradizionale, consente di non interromperne la tradizione.





CIÙ CIÙ

SOLCHI RADICI SOGNI

Potente e ricco di
personalità, Merlettaie
Offida D.O.C.G.
Pecorino è un vino unico
e prezioso, in grado di
sprigionare un'intensità
senza paragoni.

  ciuciuini.it



SKY 157
TIVÙSAT 18

TELEGIORNALI
APPROFONDIMENTI
FEDE E PREGHIERA
FILM
SERIE TV
INTRATTENIMENTO
CULTURA
VIAGGI
DOCUMENTARI
WEB

TV2000

NON UNA TELEVISIONE QUALSIASI

1,51%
share

TOP 14
ranking tv rilevate

+83,11%
telespettatori sul 2019

DON BOSCO E I RAGAZZI IN CARCERE: ABBATTERE LE SBARRE ATTRAVERSO L'AMORE



Era la metà dell'Ottocento quando, per le strade di Torino, **Giovanni Bosco** incontrava i ragazzi in difficoltà, iniziando con loro un percorso educativo. Da quegli incontri, l'idea di costruire nel quartiere di **Valdocco** il primo oratorio salesiano: il cortile diventa l'opportunità di incontrarsi, entrare in relazione, iniziare un percorso educativo.

Ma c'è di più: Giovanni Bosco va a cercare i giovani che più avevano bisogno di aiuto, quelli detenuti in carcere – fino al 1845 insieme agli adulti –, per invitarli all'oratorio una volta ottenuta la libertà. Nelle sue memorie scrive: *“Questi ragazzi dovrebbero trovare fuori un amico che si prenda cura di loro, li assista, si occupi della loro istruzione, li porti in chiesa nei giorni di festa. Allora, forse, non tornerebbero a cadere”*.

Da allora e sulle sue orme “il cortile”, l'oratorio, si è spostato in tutte quelle realtà marginali in cui c'è più bisogno di stare accanto ai giovani, dalle periferie alle carceri.

Questa narrazione si ripete oggi in molti Paesi in cui i missionari salesiani lavorano con i ragazzi e le ragazze in carcere. La fiducia nelle potenzialità dell'educazione, contrapposta a sistemi spesso univocamente punitivi, continua a essere la cifra stilistica della loro azione e lo strumento più efficace per offrire una seconda opportunità a tutti.

La gioventù è il momento di sperimentare, di godere della libertà, di iniziare ad assumersi le proprie responsabilità, ma è anche tempo di fare errori e imparare dagli sbagli. Tuttavia a molti giovani **non è permesso fare errori**: a errore corrisponde punizione. Ma una punizione non cambia una condotta che va nella direzione sbagliata, piuttosto alimenta la rabbia e la sfiducia. Per questa ragione, i missionari salesiani lavorano per dare un'alternativa a giovani e ragazzi di tutto il mondo, per aprire quelle porte che sono state chiuse e integrarli in una società di cui loro sono il futuro.

L'alternativa salesiana intende promuovere un sano percorso di crescita fra ragazzi e ragazze, incoraggiare la convivenza, la collaborazione, il rispetto, la capacità di ascoltare e di comunicare con gli altri. Tutto ciò attraverso il gioco, la creatività, pratiche collaborative e la stimolazione delle abilità attraverso attività laboratoriali.

Secondo le Nazioni Unite, **più di un milione** di bambini e giovani in tutto il mondo vive nelle carceri o nei centri di reclusione, per minori, ma non solo. La maggior parte non ha precedenti ed è stata accusata di piccoli crimini o reati. Il 59% dei minori detenuti è in attesa di giudizio e ciò nonostante continua a stare in carcere: minori che vedono i

loro diritti sistematicamente violati, trattati come criminali quando in realtà avrebbero piuttosto bisogno di supporto e assistenza educativa.

La risposta salesiana si concretizza in interventi specifici nelle diverse realtà e nelle diverse fasi del percorso di detenzione: dalle misure alternative al sistema carcerario, come a Luanda, in Angola, all'accompagnamento nel processo carcerario come a Freetown, in Sierra Leone - dove i missionari salesiani sono ad oggi gli unici a poter entrare nel carcere di Pademba, in cui portano cibo, acqua e medicine, offrendo sostegno e orientamento - al supporto legale durante la detenzione, come in Messico a Ciudad Juarez, al reinserimento nella società, come a Chennai, in India, e lo è anche in Italia, dove i salesiani sono impegnati da anni in un'azione educativa importante con i giovani nelle carceri minorili, attraverso la prevenzione, il sostegno per l'inserimento scolastico, le attività sportive e laboratoriali, il reinserimento sociale. L'idea è quella di portare "Il cortile dietro le sbarre", come titola il libro-intervista di Don Domenico Ricca, dal 1979 cappellano nel carcere minorile di Torino "Ferrante Aporti".

"Don Bosco tornerebbe in prigionia, tornerebbe alla Generala", racconta don Ricca, per tutti Meco. "Si inventerebbe l'uso dei social. Creerebbe gruppi su WhatsApp e Instagram! Cosa non inventerebbe oggi perché ai suoi ragazzi, «i discoli e i pericolanti», non venisse negato il diritto alla bellezza! Don Bosco manderebbe in carcere i suoi preti e chierici più ardimentosi, giovani, li sosterrebbe anche nelle loro

intemperanze. Ma soprattutto sarebbe padre, amico e fratello dei ragazzi reclusi e ripeterebbe anche oggi il suo monito della «Lettera dei castighi»: «Amateli i ragazzi. Si otterrà di più con uno sguardo di carità, con una parola di incoraggiamento che con molti rimproveri perché «tutti i giovani hanno i loro giorni pericolosi, e voi anche li avete. Guai se non ci studieremo di aiutarli a passarli in fretta e senza rimprovero»".

LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

- **Ciudad Juarez, Messico:** per l'accompagnamento legale e psicologico di ciascun minore detenuto sono necessari 56 € al mese
- **Chennai, India:** per il cibo e il materiale didattico necessario ad ogni bambino inserito in un programma di recupero servono 140 € all'anno
- **Luanda, Angola:** per permettere ad un ex detenuto di frequentare laboratori di potenziamento scolastico c'è bisogno di 25 €

Sostieni il progetto

DONA CON UN SMS O CON UNA CHIAMATA AL

45530

LA SVEGLIA DEI GLADIATORI



**Con Geppo e Ignazio
dal lunedì al sabato, dalle 6 alle 9.**

Risvegliati ogni mattina tra sorrisi, musica ed energia.
Lasciati contagiare da un'irresistibile impronta di umanità.

Ignazio Failla, infaticabile condottiero e conduttore,
e **Geppo**, cabarettista, barzellettiere e web star, ti aspettano on air
con le loro gag, dedicate all'attualità e alla città, ideali per un risveglio
all'insegna del divertimento!

Anche tu sarai protagonista della grande community dei **#gladiatori!**

Scarica l'app



dimensionesuonoroma.it



FM 101.9

IL TEMPO

+ **IL TEMPO** cambia

+ **cresce**

L'INFORMAZIONE

+ **PAGINE**

+ **NOTIZIE**

+ **CRONACA**



WWW.ILTEMPO.IT



TEVA ITALIA SPONSORIZZA LA CORSA DEI SANTI

QUEST'ANNO IN EDIZIONE VIRTUAL RACE

Teva è una delle principali aziende farmaceutiche mondiali, leader nel mercato dei farmaci equivalenti; offre soluzioni di cura di alta qualità integrando innovazione e accessibilità, a oltre **200 milioni di pazienti** in tutto il mondo.

Le persone sono sempre al centro di tutte le nostre attività e il nostro obiettivo è **aiutarle a sentirsi meglio** e vivere giorni migliori, aumentando l'accesso a soluzioni di salute di alta qualità. Lo facciamo sviluppando, producendo e commercializzando, in Italia e nel Mondo, principi attivi, farmaci equivalenti, farmaci specialistici innovativi e prodotti per l'automedicazione, sempre garantendo i più alti standard di qualità, sicurezza ed efficacia.

Presenti nel mercato farmaceutico italiano **da oltre 20 anni**, siamo da sempre impegnati nella creazione e promozione di una cultura consapevole della salute e del benessere e di una corretta informazione sull'utilizzo dei farmaci e sul valore che il farmaco equivalente offre nell'aumentare **l'accessibilità delle cure**.

Rispondiamo alle più comuni esigenze di automedicazione e benessere grazie alla linea **Teva Self Care** che comprende

farmaci da banco, dispositivi medici, integratori alimentari e cosmetici, per fornire un'ampia gamma di soluzioni nelle principali aree terapeutiche: da quella gastrointestinale ai rimedi per tosse, influenza e allergia, fino agli integratori di vitamine e di sali minerali.

Garantiamo inoltre un **impegno costante e mirato** nella ricerca di terapie innovative, in aree specialistiche come neurologia, dolore e respiratorio, stringendo sinergie





con il mondo scientifico e lavorando a fianco delle associazioni di pazienti per rendere accessibili le nuove terapie al maggior numero di persone possibile. Un impegno che si realizza anche attraverso il supporto ad iniziative volte alla promozione di corretti stili di vita, di campagne di prevenzione, di progetti di educazione ad un corretto utilizzo dei farmaci e all'importanza dell'aderenza terapeutica.

La salute passa anche da una corretta **attività fisica** e per questa ragione come ogni anno siamo al fianco della "Corsa dei Santi". Quest'anno più che mai riteniamo che un ritorno allo sport, in sicurezza, grazie alla modalità di gara in versione virtuale, sia un modo per preservare la propria salute e continuare a praticare attività fisica *"vicini anche se distanti"*.

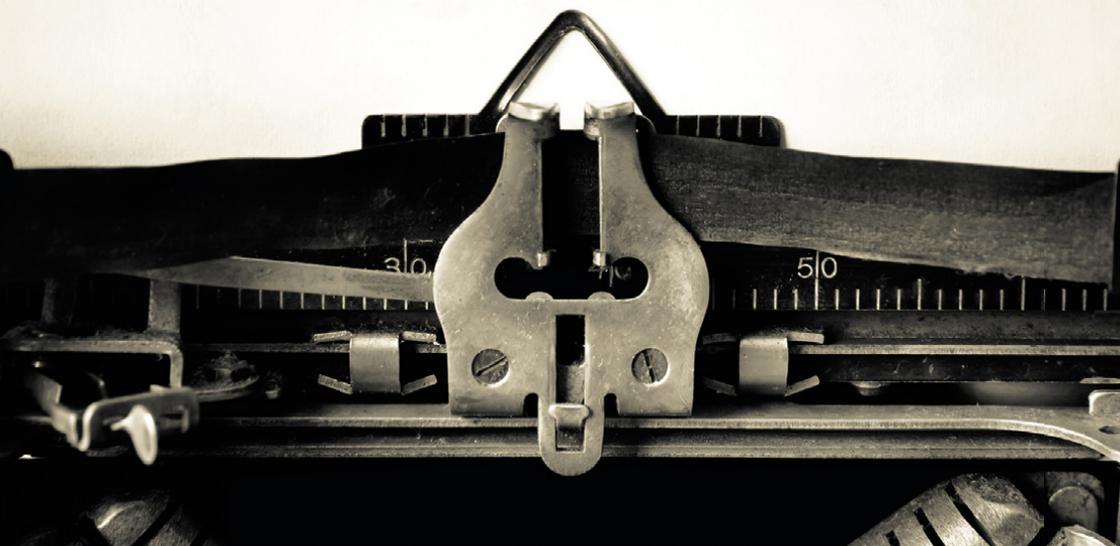
La manifestazione sportiva è inoltre un momento importante per promuovere il progetto benefico legato alle Missioni Don Bosco e alle loro opere educative e socio-sanitarie, volte a costruire un futuro migliore per le persone svantaggiate, valori che, come Teva, condividiamo pienamente.



11 giocatori
e una palla.
Corrono, corrono,
poi qualcuno fa gol.

LO SPORT È MOLTO PIÙ AVVINCENTE DI COSÌ.

Per questo da oltre 90 anni il Corriere dello Sport - Stadio
ci mette tutta la sua passione per raccontartelo.





#IAMTHESPORT



La catena italiana leader per sport e lifestyle
cisalfasport.it



LA CORSA DEI SANTI E MELINDA: UN IMPEGNO NATURALE

Melinda è per l'ottava volta **Co-Title Sponsor** della Corsa dei Santi di Roma, per consolidare un legame davvero importante, non casuale. Sono molti infatti i punti di contatto tra la corsa podistica e il **Consorzio di Cles (Tn)**: passione, impegno, determinazione nel perseguire i risultati, ma anche benessere e natura. Fondamentale come sempre la vicinanza alle Missioni Don Bosco, che ogni anno sostengono la Corsa, e che quest'anno promuovono un'azione diretta ai carceri minorili, con un progetto educativo volto alla prevenzione, al sostegno per l'inserimento scolastico, alle attività sportive e laboratoriali e al reinserimento sociale.

Melinda e la Corsa dei Santi hanno **valori comuni**: solidarietà con chi ne ha più bisogno, attenzione ai problemi sociali, rispetto della Natura, piacere di stare insieme all'aria aperta, gusto per l'attività fisica, attenzione per una sana alimentazione. Ma come dal primo anno di partnership, per Melinda non si tratta solo di un'operazione di visibilità e di marketing: *“Non si tratta di una semplice azione di sponsorizzazione”* – afferma **Michele Odorizzi**,

Presidente del Consorzio Melinda - *“Sostenere la Corsa dei Santi è per noi molto ‘naturale’, è un evento molto sentito nel nostro ambiente, con diversi atleti delle nostre valli che hanno partecipato a numerose edizioni. Quest’anno più che mai, un evento in grado di far provare emozioni autentiche e genuine, come la Corsa dei Santi, non può che far bene agli animi, oltre che al fisico. Le nuove modalità non permetteranno di far godere agli atleti le bellezze di Roma, ma la Corsa dei Santi conserva intatta la voglia di stare assieme e di aiutare il prossimo.”*

Un'intera comunità che condivide questi valori: sono infatti le oltre 4.000 famiglie di frutticoltori che coltivano circa 6.700 ettari di meleti nella **Val di Non** e **Val di Sole** e che riunite in 16 cooperative compongono il Consorzio Melinda, che fin dalla sua fondazione nel 1989, è cresciuto con continuità e costanza fino a diventare oggi una delle principali realtà italiane ed europee del mercato ortofrutticolo. Dal 2014 Melinda vanta l'ideazione di un progetto straordinario, un **impianto Ipogeo** per la Frigo-Conservazione, primo e unico al mondo per la frigo-conservazione di frut-

LA CORSA DEI SANTI E MELINDA: UN IMPEGNO NATURALE

ta in grotte sotterranee in condizioni di atmosfera controllata in grado di contenere ben 30.000 tonnellate di prodotto. Un progetto che vuole bene alla terra: sfruttando la capacità termica della roccia, si ottiene infatti un importante risparmio idrico ed energetico con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂. Ne beneficia così anche il paesaggio, non essendo necessario costruire nuovi magazzini in superficie. Nel 2018 è stato inaugurato presso **MondoMelinda**, centro visitatori del Consorzio, il “**Golden Theatre**”, uno spazio multimediale a in cui immergersi virtualmente nell’universo sotterraneo delle celle ipogee scavate nella roccia dolomitica, raccontato da un affascinante video immersivo. Il

“Golden Theatre” nasce proprio dalla volontà di avvicinare adulti e bambini alle famose grotte scavate nella roccia della **Miniera di Rio Maggiore**, all’interno delle quali sono conservate in maniera naturale e sostenibile le mele Melinda. La visita, totalmente autonoma e gratuita, dura circa 10 minuti. Si entra in gruppi composti da un massimo di 20 persone. **Non è necessario prenotare**: è sufficiente recarsi a MondoMelinda durante l’apertura del negozio:

8.30-12.30 / 15.00 -19.00
da lunedì a sabato.





**MUSEI VATICANI
E CAPPELLA SISTINA**



**BASILICA DI SAN PIETRO
AUDIOGUIDA**



**CARCER TULLIANUM
MUSEO**



**BASILICA DI SAN GIOVANNI
IN LATERANO AUDIOGUIDA**



72h

MUSEI VATICANI e CAPPELLA SISTINA

BASILICA DI SAN PIETRO audioguida

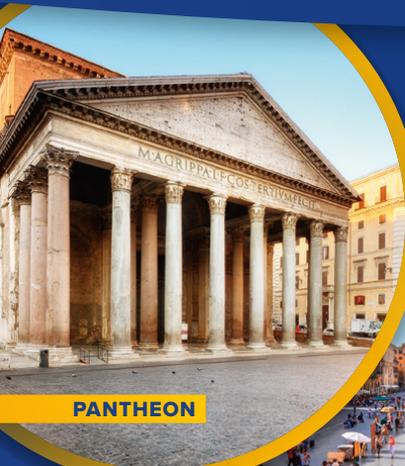
BASILICA DI SAN GIOVANNI e CHIOSTRO audioguida

CARCER TULLIANUM

ROMA PASS (2 ingressi a musei e/o siti archeologici della città)

TRASPORTI PUBBLICI per 72h BUS + METRO + TRAM

WALKING GUIDED TOUR NEL CUORE DI ROMA



PANTHEON



FONTANA di TREVI



PIAZZA NAVONA



**SOTTERRANEI di
S. MARIA in Via LATA**

ACQUISTA SU www.omniavaticanrome.org

La Corsa dei Santi VIRTUAL RACE è un evento:

Organizzato da



In collaborazione con



Promosso da



Con il Patrocinio di



UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT
della Conferenza Episcopale Italiana



Title Sponsor



Fornitore ufficiale



Sponsorship e pubblicità



Partner tecnici

OTTAVIANI



CIÙ CIÙ
Solo, nella, ogni!

[ARREDOPALLET.COM]TM

Media Partner



SPORT
Corriere dello Sport
SEMPLICEMENTE PASSIONE

IL TEMPO

TV2000

Si ringrazia

COLIA

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa



L'ELEGANZA DEL GIOIELLO
shop online ottaviani.com

OTTAVIANI

Sostieni il progetto

il tuo amore può abbattere le sbarre!



DONA CON UN SMS O CON UNA CHIAMATA AL

45530

2 EURO CON SMS



5 o 10 EURO DA RETE FISSA



5 EURO DA RETE FISSA

